



REGIONALI LOMBARDIA

Rinnovo Contratto Nazionale Tessile e Abbigliamento

La trattativa sul rinnovo del contratto nazionale di lavoro 2016-2019, dopo aver registrato per sei mesi un grave stallo, a causa delle rigidità dell'Associazione imprenditoriale di Confindustria (Sistema Moda Italia) su diversi punti rilevanti, si è bruscamente interrotta.

Ci propongono un contratto che:

✓ **Non risponde nel merito alla piattaforma presentata ed approvata dai lavoratori.**
⇒ Ribadiamo la volontà di giungere ad un contratto in grado di rinnovare qualitativamente le relazioni industriali, migliorare le condizioni di lavoro, tutelare l'occupazione, far ripartire gli investimenti e avviare una nuova politica industriale del settore, strategicamente importante per il nostro Paese e il "made in Italy".

✓ **Sul salario**

L'Associazione degli Industriali sembra esclusivamente interessata a **modificare l'impostazione sulle modalità e l'erogazione degli incrementi salariali che non diano nessuna certezza**, rendendo così residuale il valore del Contratto Nazionale.

⇒ Ribadiamo la conferma di un sistema su due livelli di contrattazione, con il ruolo strategico del Contratto nazionale sulle normative e sulla tutela del potere d'acquisto del salario, insieme alla qualificazione ed estensione della contrattazione di 2° livello aziendale e territoriale, per tutte le persone che lavorano nelle imprese del Tessile e dell'Abbigliamento

✓ **Le richieste di Sistema Moda Italia**

Intervenire sui **3 giorni di carenza per malattia**, già retribuiti da molti anni al 50%, **modificare le norme sulle ferie e sull'orario di lavoro aumentando la flessibilità degli stessi**, di **ridurre le ferie degli impiegati**, **l'intervento sulla Legge 104**, il **disimpegno sul nuovo inquadramento** dopo anni di lavoro condiviso, evidenziano la volontà di **negare diritti e comprimere il ruolo negoziale delle RSU**, sottovalutando l'importante lavoro di questi anni fatto congiuntamente per uscire dalla crisi del settore.

⇒ Il nostro impegno è oggi rivolto ad un nuovo contratto nazionale, che deve continuare ad essere uno strumento agile ed utile a lavoratrici, lavoratori ed imprese, finalizzato a favorire una nuova fase di rilancio ed innovazione del nostro sistema manifatturiero industriale.

La miopia e l'intransigenza di SMI e di Confindustria vanno superate con la necessaria mobilitazione unitaria e a tale scopo si proclamano:

8 ORE DI SCIOPERO REGIONALE
VENERDI' 18 NOVEMBRE 2016

Filctem Femca Uiltec della Lombardia, con le strutture territoriali e le RSU, sono impegnate per la massima riuscita della mobilitazione.

Lavoratrici e lavoratori della Moda italiana partecipiamo numerosi per ESIGERE IL DIRITTO AD UN CONTRATTO NAZIONALE DIGNITOSO